



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

03

Chironico

Gribbio

2. Stesura

10.90/vic

Poscritti

1. Stesura

05.86/vic

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Frazione del comune di Chironico, è attestato per il passato coi nomi di Grebio (1318) e Cribio (1581). A partire dal 1280 lo si trova citato come 'degagna' di Chironico. Alla data del 1567 contava 50 nuclei familiari. Oggi è abitato solo l'estate. La cappella di S. Rocco la si trova citata già nel 1581.

Gribbio si situa a quasi 1300 m, su un'ampia conca prativa che a terrazzo si spinge sopra il Rì delle Lische e sul versante della gola della Gribbiasca che scorre 150 m più in basso.

Gribbio si trova in posizione abbastanza isolata, a metà strada circa del percorso a mezza costa sul versante occidentale della valle del Ticino tra Dalpe e Chironico. I percorsi che raggiungono il nucleo, piuttosto avventurosi, attraverso boschi e gole e sopra strapiombi vertiginosi, sembrano ricalcare assai fedelmente i vecchi sentieri che compaiono sulla Carta Siegfried, di problematica lettura, del 1911.

I pochi edifici, con i frontoni orientati a sud o a est, si addensano all'orlo del bellissimo terrazzo che, ampio, si apre ai piedi di un pendio prativo; questo, lievemente terrazzato con qualche resto di muretto a secco, si dispone alle spalle del nucleo come a spettacolare anfiteatro (I-Or II); e mentre verso sud, quasi a strapiombo il pendio scende verso la gola della Gribbiasca (I-Or III), verso est si estende un lunghissimo pianoro con orti e grassi prati (I-De I) che finisce in un promontorio sopra la valle.

Tutto l'insieme mostra ancora un carattere chiaramente agricolo pastorale. I terreni circostanti il nucleo sono curati, anche se gli orti, che un tempo

./.

## Qualificazione

### Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

o villaggio urbanizzato

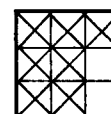
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Piccolo insediamento isolato dalle vie di traffico, tutt'oggi a carattere prettamente rurale, Gribbio occupa un sito fantastico con l'edificazione adagiata a circa 1300 metri s.l.m., in una conca chiusa ad anfiteatro, in un'atmosfera di incanto tra ricchi pascoli e piccoli appezzamenti sfruttati ad orto; tale anfiteatro naturale, verso sud, come a terrazza, si spinge con un dorso sopra lo stretto intaglio della gola del Rì della Gribbiasca che scende verso il Ticino. Questo sguardo verso la luce e il sottile tortuoso nastro asfaltato della strada sembrano gli unici segni di collegamento col resto del mondo.

La massa dell'edificazione si stacca pertanto dal contesto naturale ma allo stesso tempo il legno, la pietra degli edifici e l'erba o i ciottoli dei

./.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

coprivano vasta parte del pianoro a est del nucleo, sono oggi ridotti a pochi fazzoletti di terra e hanno lasciato lo spazio al pascolo.

A nord il piccolo insediamento è delimitato dal corso di un ruscello (0.0.9) attraversato da tre ponticelli in cemento armato. Uno di questi serve la strada d'accesso da Dalpe, gli altri due collegano con quattro edifici (0.0.10) - uniche emergenze sull'altro lato del ruscello - al resto dell'insediamento. Si tratta di una bella stalla costruita con tronchi intrecciati, una vecchia abitazione tutta in sasso, stretta e alta, e altre due abitazioni, una sul cui ampio frontone con stalla a pianterreno, è stata aggiunta una terrazza e l'altra con frontone meno ampio, intonacata e tinteggiata di giallo.

Nel punto più estremo, a sud est, si colloca la piccola chiesa di S. Rocco, a pianta ottagonale (E 1.0.1). Eccentrica rispetto al resto dell'insieme, anche se vicina, si colloca sull'orlo dell'abisso e volge l'abside e il campanile verso il bellissimo pianoro (I-De I).

La tipologia degli edifici è molto varia. Hanno, in genere, una pianta pressoché quadrata e sono alti fino a tre piani/tre piani e mezzo; i tetti sono generalmente in pioda ma alcuni, soprattutto in prossimità della chiesa, sono già in eternit. La maggioranza degli edifici presenta il pianterreno in muratura di conci di taglio, in parte con intonaco rasapietra, e la parte superiore in tronchi squadrati e intrecciati agli angoli secondo le modalità tipiche degli edifici del Gottardo. Le aperture sono abbastanza regolari e piccole. Alcune abitazioni - e sembrano le più modeste - sono tutte in sasso. Le stalle, completamente in legno, a tronchi tondi, o con un piccolo zoccolo di pietra, presentano la tipica distribuzione delle porte alle stalle a pianterreno: due porte, una accanto all'altra, al centro del lato di frontone molto largo. L'equilibrio di molte costruzioni sembra provato dal peso della neve. Spesso le stalle presentano scale esterne in lastre di granito o in legno. Si riscontra qualche recente modifica qua e là, ma di solito si tratta di interventi piuttosto modesti. Più grave appare, in una casa subito dietro la chiesa, l'aggiunta di una brutta scala esterna, in cemento, che porta al terzo piano fuori terra (1.0.7) e la trasformazione di una stalla, dimezzata, in abitazione (1.0.6). Una sola 'casa vacanze' recente (0.0.11) si pone ai limiti del pianoro e disturba in questo contesto naturale incontaminato.

Attraverso il nucleo porta una stradina abbastanza larga. Le case, come già detto, presentano un curioso orientamento: la pianta è sempre uguale, ma a

./.

**Qualificazione** (continuazione)

passaggi interni diventano essi stessi elementi della natura.

Buone le qualità spaziali che si riscontrano nell'edificazione non compatta ma raccolta, adagiata al semicerchio del pendio in rapporto all'ampio dorso piano libero da costruzioni; ottime nel rapporto tra la natura e il resto dell'edificazione; in posizione marcatissima la chiesa sull'orlo del dirupo. Bello, in generale, anche lo spazio interno al nucleo dove le singole costruzioni, sempre corpi isolati, non sono regolate, nella loro disposizione da percorsi, ma sono esse stesse che, nel loro adattarsi al terreno su cui si impiantano, determinano gli spazi sfruttati a passaggio creando, in maniera abbastanza casuale e varia, passaggi larghi e stretti e molti spiazzi. Gli edifici infatti si pongono l'uno rispetto all'altro in vario modo, di spalle,

./.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

volte il frontone è rivolto verso sud, a volte verso est. L'andamento della strada a leggere curve o in diagonale tra i quadrati degli edifici, ritaglia molti spazi triangolari fruiti come piccoli spazi pubblici con una qualche fontana. Una di queste in vicinanza della chiesa viene tuttora utilizzata per il bucato. E' in corrispondenza di questi spazi triangolari ritagliati dalla strada che sbucano i sentieri laterali. Intorno a tutte le case in pratica ci sono sentieri. A parte la via principale, molto larga, in conci di taglio, tutto il resto della rete viaria è alquanto casuale, in parte in acciottolato, in parte in conci di taglio, in parte erbato.

Il vuoto principale interno (1.0.2) è dato anch'esso, in pratica, dai ritagli di spazio tra case e via principale. Anche su questo vuoto confluiscono vari sentieri e, al centro, si colloca il bel edificio del forno (E 1.0.4), ancora funzionante, con un ampio tetto sporgente. La bocca del forno arrotondata, ha la cornice di granito. All'arredo della piazzetta contribuiscono un tavolo in granito davanti al forno e una piccola fontana. La piazzetta è dominata dalla fronte, forse la più ricca dell'insediamento, di una ampia casa Gottardo a tre piani e mezzo (E 1.0.3). Ha quattro assi e quattro ingressi, i due tipici centrali e, in ragione della larghezza della casa, anche due laterali. Un secondo vuoto di una certa grandezza si inserisce al centro del nucleo tra una casa rimaneggiata nel 1932 e un'altra, forse anche questa rimaneggiata nello stesso periodo, con elementi ornamentali nel legno che ricordano certi edifici della Svizzera interna.

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

**Qualificazione** (continuazione)

di fianco a vari angoli di sfasatura.

Solo un percorso sembra in qualche modo programmato e qui, in un certo punto, il particolare disporsi degli edifici determina, con lo spazio del percorso, un vuoto di particolare bellezza con elementi d'arredo e impreziosito dalla presenza di un'imponente casa Gottardo con una bellissima fronte.

Una curiosa particolarità spaziale è data da due coppie di abitazioni, uniche a nord del ruscello che delimita per il resto l'insediamento verso quella parte, che, a testa di due ponticelli, guardano il resto dell'insediamento.

./.



Ct. Distr. Comune

Località

TI

03

Chironico

Gribbio

4

Poscritti

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)**Qualificazione** (continuazione)

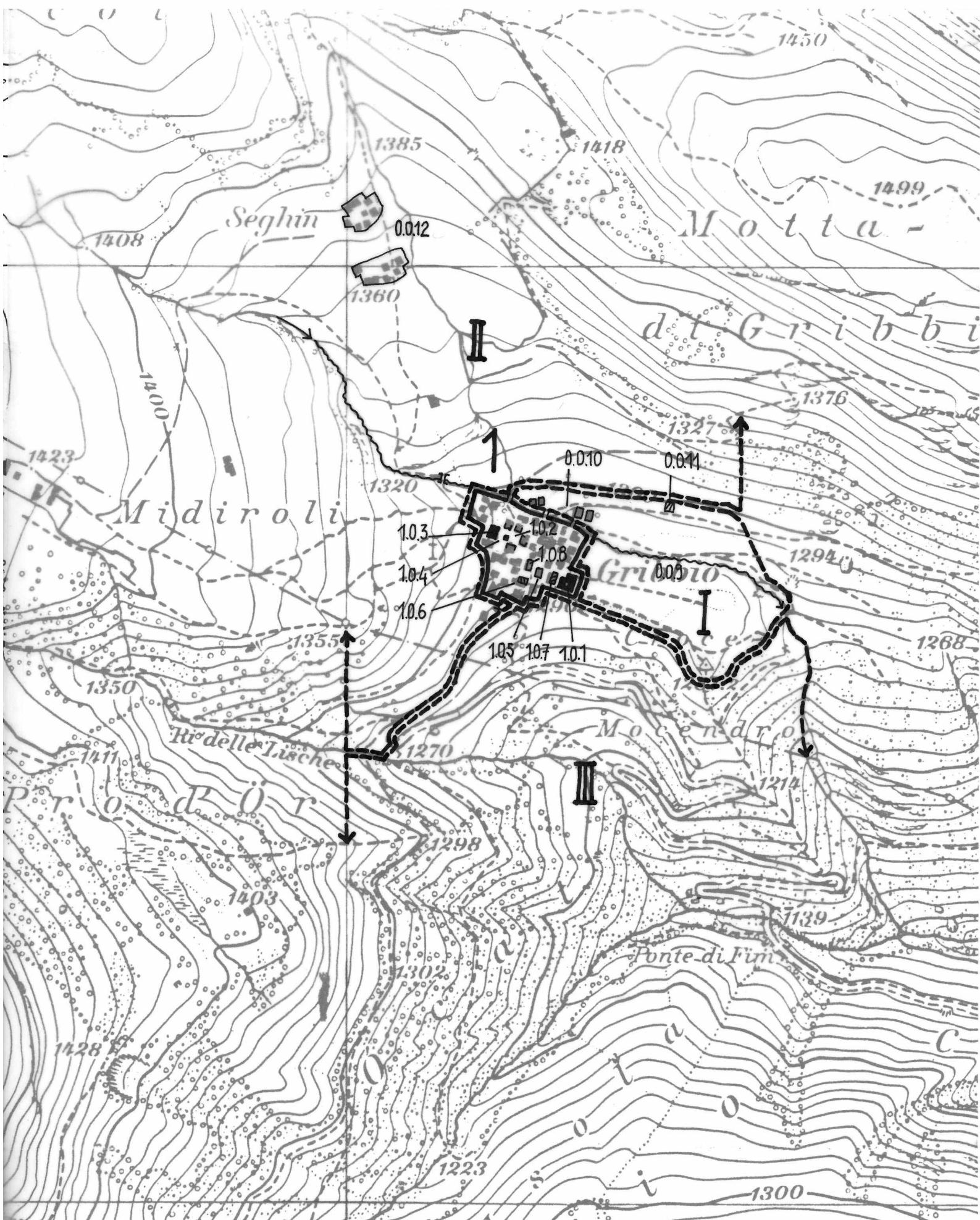
Buone anche le qualità storico-architettoniche per l'unitarietà dell'edificazione tipicamente rurale, anche se di fattura modesta e generalmente bisognosa di interventi di manutenzione. Non mancano alcuni esempi di emergenze che si impongono singolarmente come la bella casa Gottardo sul vuoto principale, l'edificio del forno e la chiesa parrocchiale a pianta ottagonale.

Poscritti

## Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli			Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo di conservaz. accennato alterante	Foto-No
	Numero	Denominazione		
P	<b>1</b>	Nucleo edilizio compatto su un terrazzo naturale riparato in una conca tra i rilievi	A X X X A	1-3
I-De	<b>I</b>	Terrazzo prativo, in parte coltivato, parzialmente occupato dall'edificazione del nucleo	a         a	3
I-Or	<b>II</b>	Pendìo a monte del nucleo, relativamente ripido	a         a	2,3
I-Or	<b>III</b>	Pendìo a precipizio	a         a	13
E	<b>1.0.1</b>	Chiesa di San Rocco, situata sul ciglio del terrazzo naturale, in primo piano	X A	3
E	<b>1.0.2</b>	Vuoto pubblico con fontana e forno	o	8,9
E	<b>1.0.3</b>	Abitazione tipo Gottardo con zoccolo in pietra e quattro ingressi	X A	11,12
E	<b>1.0.4</b>	Forno con pensilina. La volta interna del forno in perfetto stato d'uso	o	9
	<b>1.0.5</b>	Edificio anni '60 che ospita la posta con porticato	o	-
	<b>1.0.6</b>	Trasformazione in abitazione di stalla dimezzata	o	-
	<b>1.0.7</b>	Aggiunta di una scala esterna in cemento armato di fronte alla chiesa	o	-
	<b>1.0.8</b>	Edificio rimaneggiato, datato 1955, con copertura asimmetrica	o	-
	<b>0.0.9</b>	Ruscello, limite nord del nucleo attraversato da tre ponticelli; due di questi servono quattro costruzioni sulla sponda opposta al nucleo	o	6
	<b>0.0.10</b>	Stalle e abitazioni tradizionali	o	2,3,6
	<b>0.0.11</b>	Recente case vacanza, in legno	o	-
	<b>0.0.12</b>	Gruppi compatti di stalle e cascine a monte del nucleo	o	-

--	--	--	--	--	--	--







Ct. Distr. Comune

Località

TI

03

Chironico

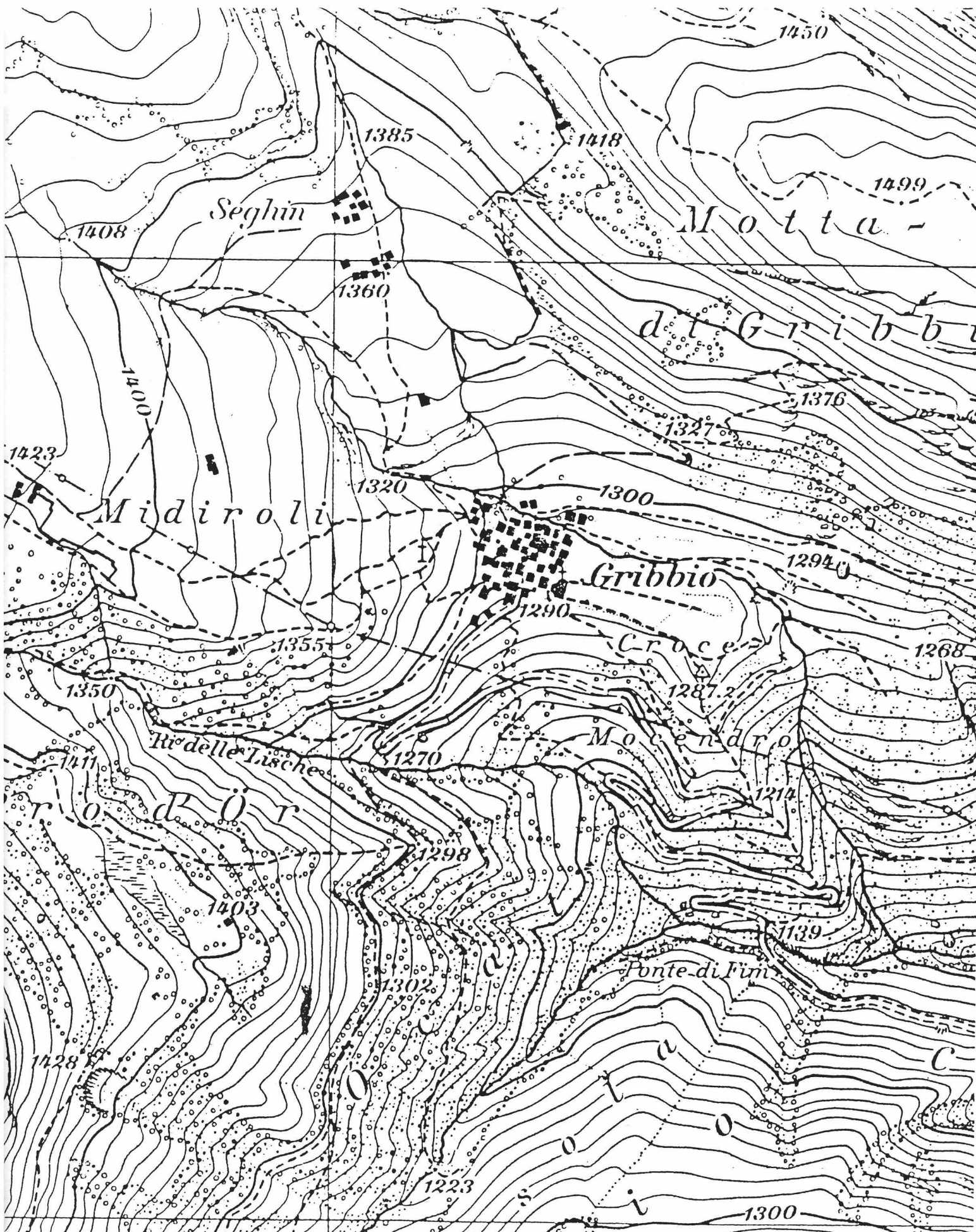
— Gribbio

1. Stesura

Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



Poscritti







1



7



13



2



8



3



9



4



10



5



11



6



12



Ct. Distr. Comune

Data

TI 03 Chironico

Dati

1986

Poscritti

LOCALITA  
Chironico  
Gribbio  
Grumo  
Nivo

Comune  
Distretto  
Cantone

Chironico  
Leventina  
Ticino

\* visitato, non rilevato

\*\* insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1273

## DATI ORL PER IL COMUNE

Abitanti 1980	408	Settore 1	1960	31 %	1970	14 %	1980	23 %
Abitanti 1970	515	Settore 2	1960	57 %	1970	57 %	1980	46 %
		Settore 3	1960	17 %	1970	23 %	1980	31 %
Aumento 1970-80	20 %	Indice demografico e = 0,78		Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera				
Aumento 1960-70	11 %	Indice						
Aumento 1950-60	6 %	d'invecchiamento a = 0,37		Media svizzera a = 1; se a è inferiore a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata				

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B  
/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale

naz.: Torre detta dei Pedrini

cant.: Oratorio di Sant'Ambrogio

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione  
691, Chiesa di Ambrogio

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968  
e supplementi 1971-1988





